



ITA DELLA COMUNITÀ

www.parrochiadistra.it



APPUNTAMENTI DI QUESTA SETTIMANA

Domenica 13 17:00, incontro genitori IC 2° tempo-primario discepolato 1° tappa
=> Pur con tutte le attenzioni dovute, cerchiamo di riprendere gli incontri formativi e di catechesi. I genitori sono pregati di mettersi in contatto con catechiste e animatori. => Si sta formando un nuovo gruppo di *ministranti*. Chi è

interessato rivolgersi in parrocchia.

Mercoledì 16, ore 20.45, Consiglio Pastorale Parrocchiale (vedi sotto)

Venerdì 18, ore 21, incontro Genitori in preparazione alla celebrazione della Prima riconciliazione (3° Tappa, 4° elementare); ore 21.11, Direttivo Noi

GRAZIE

Un grazie a tutti coloro, attraverso la busta natalizia, hanno colto l'occasione per esprimere la propria partecipazione agli impegni della nostra comunità e che continueranno a farlo. *(Buste riconsegnate 138, Euro 3.430,00). Sollecitati ad "azzerare" quanto prima i propri conti in rosso, riprendiamo l'iniziativa di una busta nella seconda domenica del mese, pur nella consapevolezza del momento non facile che stiamo vivendo. Grazie.*

Sinodo diocesano

Si sono conclusi i diversi "Spazi di dialogo". Grazie ai facilitatori e a quanti vi hanno partecipato. La sintesi di quanto è emerso sarà oggetto di riflessione con il Consiglio pastorale parrocchiale, il 16 febbraio.

Scuola dell'Infanzia S. Domenico Savio

Iscrizioni per l'anno scolastico 2022/23 alla scuola dell'infanzia e sezione primavera. Il modulo da compilare nel sito <https://bit.ly/scuolastra> .informazioni tutti i

giorni dalle 16.00 alle 18.00"

Incontri Giovanissimi

Siamo convinti di quanto sia preziosa, anzi necessaria, la collaborazione di genitori e amici nell'offrire un momento di incontro che apre alle relazioni e al dialogo formativo.

Itinerario in preparazione alla celebrazione del matrimonio

Le coppie interessate sono pregate a mettersi in contatto con la parrocchia. L'itinerario inizia appena si crea un gruppo, anche di sole tre o quattro coppie.

=> **Visita alle famiglie e preghiera di benedizione con i familiari.**

Certa la disponibilità del parroco, ma dati gli impegni pastorali e soprattutto l'ora più opportuna per incontrare le stesse famiglie, per facilitare questo momento di incontro e di preghiera sarebbe opportuno concordare il giorno e l'ora. Grazie

Comunità parrocchiale di Stra

foglio settimanale

13 febbraio 2022 n. 12

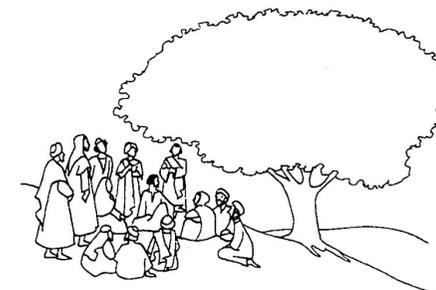


VI DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO

«Beati voi, poveri, perché vostro è il regno di Dio»

La Parola di Dio di questa Domenica

Ger 17,5-8; Sal 1;
1 Cor 15,12.16-20; Lc 6,17.20-26



In ascolto della Parola

Dal Vangelo secondo Luca
(6,17.20-26)

In quel tempo, Gesù, disceso con i Dodici, si fermò in un luogo pianeggiante. C'era gran folla di suoi discepoli e gran moltitudine di gente da tutta la Giudea, da Gerusalemme e dal litorale di Tiro e di Sidone. Ed egli, alzati gli occhi verso i suoi discepoli, diceva: «Beati voi, poveri, perché vostro è il regno di Dio. Beati voi, che ora avete fame, perché sarete saziati. Beati voi, che ora piangete, perché riderete. Beati voi, quando gli uomini vi odieranno e quando vi metteranno al bando e vi insulteranno e disprezzeranno il vostro nome come infame, a causa del Figlio dell'uomo. Rallegratevi in quel giorno ed esultate perché, ecco, la vostra ricompensa è grande nel cielo. Allo stesso modo infatti agivano i loro padri con i profeti.

Ma guai a voi, ricchi, perché avete già ricevuto la vostra consolazione. Guai a voi, che ora siete sazi, perché avrete fame. Guai a voi, che ora ridete, perché sarete nel dolore e piangerete.

Guai, quando tutti gli uomini diranno bene di voi. Allo stesso modo infatti agivano i loro padri con i falsi profeti».

Meditazione

Dopo aver ascoltato le letture che ci vengono proposte nella liturgia della Parola, in particolare il brano dal vangelo secondo Luca, viene spontaneo dire che al Signore sta a cuore la nostra felicità anche quando a noi sembra impossibile; anzi, sembra che il suo invito ad essere felici prenda spunto da quelle situazioni e condizioni di vita che a noi sembrano portare solo tristezza, essere motivo di preoccupazione e privarci della serenità e della speranza. Infatti, com'è possibile non riconoscere che nella nostra esistenza quotidiana non ci è dato di essere sempre felici e che tante volte dobbiamo fare i conti con la nostra fragilità e debolezza che convivono anche con un corpo bello e sano? E come non riconoscere che anche le nostre stesse relazioni amorose non sono sempre garanzia di felicità? Se, poi, lo sguardo si

parrochiadistra@freepass.it - gbtoniolo@micso.net

Caritas parrocchiale 348.1617117 - circolo NOI Fossolovara 349.687126

Canonica

Strada dei 100 Anni, 1
Tel e Fax 049.504352

Centro parrocchiale

Via Fossolovara
E-mail noifossolovara@gmail.com

Scuola dell'infanzia

Strada dei 100 Anni, 8
Tel 049.502537 - Fax 049.9804926

allarga alla realtà sociale nella quale siamo inseriti o alla terra o al mondo umano che abitiamo, i motivi per cui il nostro desiderio di felicità ci sembra perfino illusorio non sono pochi. Non è forse continuamente messo in crisi dalle calamità naturali che si ripetono e, peggio ancora, da quei disastri ambientali dei quali ha una grave responsabilità l'agire umano insensato e avido di sfruttamento e di possesso? Non è questo agire anche la causa della povertà che pesantemente condiziona e mette a repentaglio la stessa vita di molti? E come ignorare la permanente e attuale minaccia della guerra che rende fragile la convivenza pacifica tra le nazioni? La parola di Cristo risuona in questo contesto umano, personale e sociale, come promessa di una presenza e di un amore capaci di imprimere un corso diverso alla nostra storia, aperto alla fiducia, alla speranza e alla gioia. "Beati voi, poveri, perchè vostro è il regno dei cieli". Come non comprendere questa e le altre "beatitudini" se non come la promessa sicura che anche, oggi, nella nostra quotidianità non viene mai meno la relazione d'amore che il Signore ha stabilito e continua a mantenere viva, con la sua parola e con il suo Spirito, con l'umano, con ciascuno di noi? L'invito di Cristo, in un certo modo già anticipato dalle parole dei profeti, in particolare dalla parola di Geremia, ascoltata nella prima lettura e diventata preghiera nel salmo responsoriale, ci impegna a fare opera di discernimento, a fare, cioè, una franca e coraggiosa riflessione su come intendiamo la felicità. Non abbiamo, forse, bisogno di riconoscerne i molteplici fraintendimenti a cominciare dall'affidarci all'avere e non all'essere, all'apparire e non all'autentica relazione con gli altri e all'amore degli uni verso gli

altri? Se la relazione d'amore, sostenuta dalla certezza della fedeltà e del dono reciproco e senza riserve, sostiene e alimenta la nostra felicità, come non dovrebbe essere altrettanto vero, e ancor di più, per il credente che ripone la propria fiducia nel Signore che lo ama? Con il profeta Geremia dovremo riconoscere che è "benedetto l'uomo che confida nel Signore e il Signore è la sua fiducia. È come un albero piantato lungo un corso d'acqua... non teme quando viene il caldo... nell'anno della siccità non si dà pena, non smette di produrre frutti" (Ger 17, 5-8). Con questo, però, non si vuol dire affatto che il credente non debba assumersi le proprie responsabilità di fronte alla necessità di impegnarsi affinché, per quanto dipende dall'umano, siano rimosse le cause di tante sofferenze, ancor più qualora dipendessero da comportamenti disonesti e dall'uso distorto del dono della vita e dei beni della terra. I "guai", che nel testo del vangelo di Luca seguono la proclamazione delle beatitudini, dovrebbero essere meditati come un invito a prendere coscienza che c'è una responsabilità nell'orientare l'esistenza secondo quei determinati progetti di vita che si rivelano di fatto contro se stessi e gli altri. Non vi possiamo leggere se non una necessaria presa di coscienza che non c'è contrasto tra vita di fede, vita spirituale, e vita pratica; anzi, non ci dovrebbe essere separazione tra il credere e l'impegno sociale. Il credere rende urgente il cambiamento sociale, il promuovere una società più giusta e, in definitiva, una vita pienamente umana... che ha già il suo compimento, quale promessa per tutti noi, nel Cristo risorto (cf 1 Cor 15,20).(dg)

CALENDARIO LITURGICO

Sabato 12 febbraio

1 Re 12,26-32; 13,33-34;
Sal 105 (106); Mc 8,1-10

ore 7.30: Lodi Mattutine

VI DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO

Ger 17,5-8; Sal 1; 1 Cor 15,12.16-20;
Lc 6,17.20-26

ore 18.30: S. Messa domenicale(Gabriella Campello 9° ann.;Carlo Carraro)

Domenica 13 febbraio

VI DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO

Ger 17,5-8; Sal 1; 1 Cor 15,12.16-20;
Lc 6,17.20-26

ore 8.00: S. Messa

ore 10.30: S. Messa per la comunità

ore 18.30: S. Messa

Lunedì 14 febbraio

VI settimana del Tempo Ordinario

Santi Cirillo, monaco e Metodio, vescovo patroni d'Europa

At 13,46-49; Sal 116 (117); Lc 10,1-9

ore 7.30: Lodi Mattutine

ore 10.30: Celebrazione eucaristica per dare l'ultimo saluto a Olinda Alibardi

ore 18.30: S. Messa

Martedì 15 febbraio

Gc 1,12-18; Sal 93 (94); Mc 8,14-21

ore 7.30: Lodi Mattutine

ore 10.30: Celebrazione eucaristica per dare l'ultimo saluto a Renzo Quaggia

ore 18.30: S. Messa

Mercoledì 16 febbraio

Gc 1,19-27; Sal 14 (15); Mc 8,22-26

ore 7.30: Lodi Mattutine

ore 10.00: S. Messa

Giovedì 17 febbraio

Gc 2,1-9; Sal 33 (34); Mc 8,27-33

ore 7.30: Lodi Mattutine e S. Messa in chiesa parrocchiale (int. pers.)

Venerdì 18 febbraio

Gc 2,14-24.26; Sal 111 (112); Mc 8,34-9,1

ore 7.30: Lodi Mattutine

ore 18.30: S. Messa (Gianluca Simionato)

Sabato 19 febbraio

Gc 3,1-10; Sal 11 (12); Mc 9,2-13

ore 7.30: Lodi Mattutine

VII DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO

1 Sam 26,2.7-9.12-13.22-23; Sal 102 (103);
1 Cor 15,45-49; Lc 6,27-38

ore 18.30: S. Messa domenicale (Vincenzo Soriente 3mo; Ivone Cacciavillani 1° ann.; Gianna, Alceste e Ferruccio) Celebrazione del battesimo di Erica Iyoha

Domenica 20 febbraio

VII DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO

1 Sam 26,2.7-9.12-13.22-23; Sal 102 (103);
1 Cor 15,45-49; Lc 6,27-38

ore 8.00: S. Messa (Zuin Italia e Amedeo)

ore 10.30: S. Messa (Cicinnati Francesco 2° ann.)

ore 18.30: S. Messa (Turino Antonio)

>>>>*<<<<<

=> La comunione eucaristica agli anziani e ammalati viene portata, in famiglia, nel primo e secondo venerdì del mese, oppure su appuntamento, telefonando in parrocchia, **049 504352** o ai ministri straordinari della comunione: Roberto Conte cell. **333 3038427**; Armando Saccoman cell.**3358454701**; Giuseppe Di Lorenzo cell.**3935710515**. Invitiamo familiari e amici, con discrezione e nel rispetto della sensibilità personale, a metterci in contatto, con coloro che desiderano ricevere l'Eucaristia o per un momento di preghiera in famiglia.